



Università degli Studi di Ferrara

**CONCORSO DI PROGETTAZIONE
a procedura aperta in unico grado**

**“Complesso Machiavelli”
CUP F78C16000200005 - CIG 72150775E4**

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giuseppe Galvan



Sommario

1) INFORMAZIONI GENERALI.....	4
1.1) Ente banditore.....	4
1.2) Coordinamento	4
1.3) Pubblicazione del Bando	4
1.4) Tipologia della procedura concorsuale	4
1.5) Oggetto del Concorso.....	4
2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO	6
2.1) Calendario	6
2.2) Documentazione di Concorso	6
3) REGOLE PROCEDURALI	7
3.1) Soggetti ammessi alla partecipazione	7
3.2) Requisiti di partecipazione al concorso.....	7
3.3) Requisiti per l'affidamento dell'incarico al vincitore	9
3.4) Avalimento.....	10
3.5) Motivi di esclusione e limiti di partecipazione	10
3.6) Condizioni di partecipazione	11
3.7) Diritto d'autore.....	11
3.8) Lingue del Concorso e sistema di misura	11
3.9) Passoe.....	11
4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	12
4.1) Indirizzo di ricezione delle offerte:.....	12
4.2) Plico	12
4.3) Documenti ed elaborati progettuali richiesti	12
4.3.1) BUSTA A – Proposta progettuale.....	13
4.3.2) BUSTA B – Documentazione amministrativa	15
5) SOCCORSO ISTRUTTORIO	17
6) RICHIESTA CHIARIMENTI	17
7) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE.....	17
7.1) Commissione giudicatrice e seggio di gara	17



Università degli Studi di Ferrara

7.2) Procedura di gara	18
7.3) Criteri di valutazione	18
7.4) Metodo di attribuzione del punteggio	21
7.5) Graduatoria e premi.....	21
8) OPERAZIONI CONCLUSIVE.....	22
8.1) Affidamento dell’incarico	22
8.2) Pubblicazione e mostra	22
8.3) Restituzione degli elaborati.....	22
9) DISPOSIZIONI FINALI.....	22
9.1) Comunicazioni	22
9.2) Accesso agli atti	22
9.3) Tutela giurisdizionale.....	23
9.4) Spese di pubblicazione bando.....	23
9.5) Applicazione della L. 136/10 – tracciabilità dei flussi finanziari.....	23
9.6) Accettazione delle clausole del disciplinare.....	23
9.7) Trattamento dei dati personali	23



Università degli Studi di Ferrara

1) INFORMAZIONI GENERALI

1.1) ENTE BANDITORE

- **Ente banditore:**

Denominazione: Università degli Studi di Ferrara

Indirizzo: Via Ariosto, 35, CAP: 44121, Località: Ferrara, Provincia: FE.

1.2) COORDINAMENTO

- **Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):** Ing. Giuseppe Galvan

- **Coordinatore del Concorso (supporto al RUP):**

Per gli aspetti amministrativi: Ufficio Gare Lavori Pubblici, Via Savonarola 9, 44121 Ferrara, e-mail ufficiogarelavori@unife.it, referenti Dr. Donato Ciardo, Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Silvia Capuano, Sig.ra Elisabetta Manzalini, tel. 0532.293629.

Per gli aspetti tecnici: Ufficio Lavori Pubblici, Ripartizione Edilizia, Via Savonarola 9, 44121 Ferrara, e-mail lavoripubblici@unife.it, referenti Geom. Simone Tracchi, Responsabile dell'Ufficio, Arch. Cecilia Traina, Geom. Roberto Rossi, tel. 0532.293184/85/95.

- **Segreteria Tecnica di Coordinamento:**

Indirizzo: Via Savonarola, 9, CAP: 44121, Località: Ferrara, Provincia: FE.

1.3) PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando del presente Concorso di progettazione, secondo quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, è pubblicato sulla G.U.U.E, sulla G.U.R.I., all'Albo Ufficiale On line dell'Università degli Studi di Ferrara, sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unife.it/at/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-dal-2017/forniture-e-servizi-soprasoglia/arch-e-ing-soprasoglia/servizi-di-architettura-e-ingegneria-soprasoglia> (cliccare sul titolo-link del concorso), sulla piattaforma informatica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti www.serviziocontrattipubblici.it

Il presente disciplinare e tutta la documentazione allegata sono pubblicati e disponibili per il download sul sito web dell'Università nella pagina dedicata al Concorso, cui si accede dall'indirizzo sopraccitato.

Eventuali rettifiche al bando, al disciplinare e alla documentazione allegata saranno pubblicate esclusivamente in tale pagina; i partecipanti devono pertanto consultare periodicamente la pagina del concorso per verificare eventuali ulteriori comunicazioni di rilievo per la procedura.

1.4) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

In attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 379 del 26/07/2017 è adottata una procedura aperta in unico grado, in forma anonima.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.1 del presente Disciplinare, in possesso dei requisiti di cui al punto 3.2 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.5.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto del Documento di indirizzo alla Progettazione, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 7.3, **i tre migliori classificati**.

1.5) OGGETTO DEL CONCORSO

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "*Progetto di fattibilità tecnica ed economica*", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui, previo reperimento delle risorse economiche necessarie,



Università degli Studi di Ferrara

affidare, con procedura negoziata senza bando, le fasi successive della progettazione, la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza.

L'oggetto del Concorso è la realizzazione di un nuovo edificio che dovrà ospitare aule per la didattica universitaria, previa demolizione di due edifici esistenti, presso il Complesso di via Machiavelli, n. 30 a Ferrara.

Per una descrizione più dettagliata dell'oggetto del concorso si rimanda al Documento d'Indirizzo alla Progettazione allegato al presente disciplinare.

L'opera è riconducibile alla seguente codifica CPV: 71221000-3 "Servizi di progettazione di edifici".

1.6) COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

La determinazione del costo dell'opera è demandata alle successive fasi di progettazione; tuttavia il costo stimato per la realizzazione dell'opera, comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 1.200.000,00 al netto di I.V.A. e delle ulteriori somme a carico dell'Università e costituenti il quadro economico.

L'importo dei lavori può essere così sommariamente sintetizzato in via provvisoria:

Lavori a corpo, compresi oneri della sicurezza	Importi [€]
OG1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	273.240,00
OS3 - IMPIANTI IDRICO-SANITARIO, CUCINE, LAVANDERIE	119.400,00
OS6 - FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	147.360,00
OS7 - FINITURE DI OPERE GENERALI DI NATURA EDILE E TECNICA	206.880,00
OS28 - IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO	277.320,00
OS30 - IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI	175.800,00
Totale	1.200.000,00

L'importo totale dei lavori rappresenta un limite economico vincolante per l'ammissibilità delle proposte progettuali, mentre le singole categorie omogenee di lavorazioni potranno essere rideterminate sulla base della stima sommaria dei lavori di cui all'art. 22 del D.P.R. 207/10. **Le proposte progettuali che presenteranno un costo complessivo superiore a quello sopra indicato saranno pertanto escluse.**

Nella tabella seguente, il costo stimato di realizzazione dell'opera viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i servizi di architettura e ingegneria:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO (€)
EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.10	1,20	I/d	427.480,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	0,75	III/a	119.400,00
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	0,85	III/b	277.320,00
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per	IA.03	1,15	III/c	175.800,00



Università degli Studi di Ferrara

	laboratori e impianti pilota					
STRUTTURE	Strutture, infrastrutturali puntuali	Opere	S.04	0,90	IX/b	200.000,00
TOTALE						1.200.000,00

La suddivisione nelle "ID-Opere" indicate in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi di cui al paragrafo 3.3. e per il calcolo del compenso professionale

2) CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1) CALENDARIO

Termine di presentazione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 24/11/2017**. Oltre il suddetto termine perentorio non si riterrà valida alcuna proposta progettuale anche se sostitutiva o aggiuntiva di una precedente. Il recapito tempestivo del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, esso non giunga a destinazione entro il termine previsto. **Per il rispetto del termine farà fede la registrazione di protocollo.**

Apertura offerte: nel giorno previsto per la scadenza delle offerte sarà pubblicata, nella pagina del Concorso, la data della prima seduta pubblica, che si svolgerà non prima di cinque giorni dalla pubblicazione medesima e si terrà presso il Rettorato dell'Università, Via Ariosto, 35, Ferrara.

2.2) DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

- **Il presente Disciplinare di Concorso;**
- **Modulistica di Concorso:**
 - Allegato 1 - Istanza di partecipazione;
 - Allegato 2 - DGUE;
 - Allegato 2 bis - Istruzioni per la compilazione del DGUE;
 - Allegato 3 - Composizione del gruppo di progettazione;
 - Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva sul possesso dei titoli di studio e professionali;
- **Documentazione tecnica:**
 - Documento di Indirizzo alla Progettazione e relativi allegati;
 - Schema planimetrico editabile da assumere come base per la formulazione del progetto;
 - Documentazione fotografica relativa ai fabbricati esistenti presenti presso l'area;
 - Schemi grafici planimetrici dell'area e dell'edificio principale;
 - Relazione preliminare geologica e geotecnica con caratterizzazione fisico meccanica dei terreni;
- **Altra documentazione:**
 - Calcolo del compenso professionale ai fini della determinazione dei premi;
 - Calcolo del compenso professionale ai fini dell'affidamento del successivo incarico;
 - Schema di disciplinare d'incarico.



Università degli Studi di Ferrara

La suddetta documentazione è pubblicata nella **pagina del Concorso di cui al punto 1.3 del presente disciplinare**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3) REGOLE PROCEDURALI

3.1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 (d'ora in avanti denominato "Codice"), in possesso dei requisiti stabiliti con il D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

All'interno del gruppo di progettazione dovrà essere presente un professionista abilitato come "professionista antincendio" ai sensi del Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139.

Sono inoltre ammessi a partecipare i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, con esclusione dei dipendenti dell'Università degli Studi di Ferrara e di coloro i quali abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale per conto di amministrazioni che operano nello stesso ambito territoriale dell'Università.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

In caso di partecipazione al concorso in forma di raggruppamento temporaneo, a pena di esclusione, dovrà essere prevista nel gruppo di progettazione la partecipazione di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni, rispetto alla data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale, all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento potrà essere:

- a) un libero professionista singolo o associato;
- b) con riferimento alle società di professionisti e alle società di ingegneria, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c) con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura l'ingegneria di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

3.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black lists* di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si è impiegato nell'elaborazione della proposta progettuale, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:

- a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come



Università degli Studi di Ferrara

segue:

- a.1) nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
- a.2) nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti, costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
- a.3) nel caso di società di professionisti, e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
- a.4) nel caso di società di ingegneria:
 - a.4.1) i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2) il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3) gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4) qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;
- b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che hanno predisposto lo studio di fattibilità tecnico-economica, quali:
 - b.1) professionisti dipendenti;
 - b.2) professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a) punto a.4.3);
- d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione,

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare:

- a. di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare altresì l'assenza di partecipazione plurima ovvero che per il Concorso non presenta proposta progettuale, contemporaneamente e a qualunque titolo:

- a. in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
- b. una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263.

I soggetti indicati nell'articolo 46 del Codice devono dichiarare infine:

- a. l'assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato,



Università degli Studi di Ferrara

controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto alla preparazione del Concorso di progettazione, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.

PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO DI PROGETTAZIONE NON SONO RICHIESTI ULTERIORI REQUISITI

3.3) REQUISITI PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO AL VINCITORE

IL SOLO VINCITORE, DOPO LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DEI LIVELLI SUCCESSIVI DI PROGETTAZIONE, NONCHÉ DELLA DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA, DOVRÀ DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA E TECNICO-PROFESSIONALE:

1. **REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI**, di cui all’art.83, comma 1, lettera b) del Codice: il vincitore del Concorso dovrà dimostrare il possesso di un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall’art. 83 comma 4, lettera c) del Codice. In particolare il vincitore dovrà presentare una specifica polizza assicurativa contro i rischi professionali con massimale non inferiore al 10% dell’importo dei lavori da progettare in relazione allo specifico incarico oggetto di affidamento ex art. 63 comma 4 del Codice. Tale polizza non sarà sostitutiva della cauzione di cui all’art. 103 del Codice.
2. **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE** di cui all’art.83 comma 1, lettera c) del Codice: il vincitore del concorso per potersi vedere affidati i successivi livelli di progettazione dovrà dimostrare:
 - **l’avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, **di servizi** attinenti all’Architettura ed all’Ingegneria, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, **per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad 1 volta** l’importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere"¹;
 - **l’avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di **due servizi** attinenti all’Architettura ed all’Ingegneria, di cui all’art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte l’importo** stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere"².

¹ I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell’incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. L’approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all’art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell’Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all’art. 3,lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

² Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza per ogni classe e



Università degli Studi di Ferrara

Il vincitore del concorso (professionista o gruppo di professionisti), al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui al periodo precedente, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del Codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice. Il vincitore non potrà costituire raggruppamento temporaneo con altri soggetti che abbiano già partecipato al medesimo Concorso.

3.4) AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il vincitore del Concorso, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale (articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice), necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti.

Nel caso di ricorso all'avvalimento il vincitore del Concorso, in fase di procedura negoziata per l'affidamento, produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione (articolo 80 del Codice), il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante di mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del Concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.5) MOTIVI DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'articolo 80 del Codice.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;
- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due "servizi di punta" la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare. I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di affidamento dell'incarico, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla Progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo). Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.



Università degli Studi di Ferrara

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso.

È vietata la partecipazione plurima, sotto qualsiasi forma; la violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e commissari non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del Concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.6) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente Disciplinare di Concorso e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al Codice e alle norme dettate dalla legislazione in materia. Nell'ambito del presente disciplinare, si intendono per istruzioni di gara le informazioni fornite dallo stesso disciplinare e/o da altri documenti di Concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definite le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.7) DIRITTO D'AUTORE

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali restano in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.8) LINGUE DEL CONCORSO E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale – Unità di misura del S.I.

3.9) PASSOE

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. I concorrenti dovranno pertanto munirsi dell'apposito PASSOE, accedendo al servizio AVCpass³.

³ <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>



Università degli Studi di Ferrara

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

4.1) INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE:

Il plico contenente la proposta progettuale deve essere inviato al seguente indirizzo:

**Università degli Studi di Ferrara,
Ufficio Protocollo, Posta e Conservazione Digitale,
Via Ariosto, 35 – 44121 Ferrara.**

È consentita ai concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.30, il martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30, presso l'ufficio Protocollo.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

4.2) PLICO

Il plico contenete la proposta progettuale, deve:

1. **essere opportunamente sigillato** (la sigillatura può essere effettuata con ceralacca, nastro adesivo o altro mezzo idoneo ad evitare la manomissione del plico – ATTENZIONE! NON APPLICARE ALCUN TIPO DI TIMBRO O FIRMA SUI LEMBI DI CHIUSURA – SIGLARE SOLO CON IL CODICE ALFANUMERICO); qualora la mancata o inadeguata chiusura del plico ne pregiudichi l'integrità e ne comporti la manomissione prima della seduta pubblica di gara, tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente **sarà escluso**;
2. **essere totalmente anonimo: il concorrente dovrà apporre sul plico, in sostituzione dei propri dati identificativi, un CODICE ALFANUMERICO, COMPOSTO DA MASSIMO 5 CARATTERI (A SCELTA LIBERA TRA NUMERI E LETTERE).** All'atto del ricevimento da parte dell'Università, il plico verrà protocollato in entrata registrando tale CODICE ALFANUMERICO. L'eventuale vettore prescelto per la consegna del plico non dovrà apporre sul plico o allegare al plico alcuna indicazione relativa al mittente. **Qualora il vettore prescelto richiedesse l'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato l'indirizzo dell'Università.** In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo codici identificativi, nomi o indicazioni, simboli, segni o altri elementi identificativi, tali da svelare l'identità del concorrente, pena l'esclusione dal Concorso; l'unico codice ammesso, e che potrà essere riportato anche sugli elaborati della proposta progettuale e sulla documentazione amministrativa, è il suddetto codice alfanumerico;
3. **recare all'esterno la seguente dicitura: <<NON APRIRE – PER L'UFFICIO GARE LL.PP. – CONCORSO DI PROGETTAZIONE "Complesso Machiavelli" CUP F78C16000200005 CIG 72150775E4. SCADENZA: 24/11/2017 ORE 12.00>>.**

Qualora sul plico esterno generale sia apposta un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara, si determinerà l'esclusione del concorrente.

4.3) DOCUMENTI ED ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

Il plico dovrà contenere all'interno **2 buste sigillate, completamente anonime, sulle quali dovrà essere apposto il CODICE ALFANUMERICO prescelto, e recanti la dicitura, rispettivamente:**



“BUSTA A – Proposta progettuale”

“BUSTA B – Documentazione amministrativa”

Qualora la mancata o inadeguata chiusura delle buste interne ne pregiudichi l'integrità al punto tale da far ritenere che possa essere violato il principio di segretezza dell'offerta, il concorrente sarà **escluso**. Il concorrente sarà altresì **escluso** qualora la mancata o irregolare apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad individuarne il contenuto non consenta una distinzione tra le stesse.

4.3.1) BUSTA A – PROPOSTA PROGETTUALE

La “BUSTA A – Proposta progettuale”, deve contenere **a pena di esclusione** i documenti di seguito elencati.

Tutti gli elaborati dovranno essere numerati e riportare il codice alfanumerico presente sulla busta. Elaborati che contengano ulteriori elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

I file di tutti gli elaborati della proposta progettuale dovranno essere salvati su un supporto informatico (chiavetta USB ,CD-ROM, DVD) che dovrà essere inserito nella busta B unitamente ai documenti cartacei.

1. Relazione sintetica riepilogativa degli elementi di valutazione

Si richiede una relazione sintetica articolata secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 7.3 del presente Disciplinare:

- A. Capacità del progetto di soddisfare i bisogni di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione e qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento agli obiettivi funzionali, di sicurezza e di rispetto normativo esposti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.
- B. Qualità estetica della soluzione progettuale e del suo inserimento nel contesto cittadino e nel complesso universitario.
- C. Tecnologie costruttive adottate ai fini della riduzione dei tempi di esecuzione, dei costi e dell'impatto del cantiere.
- D. Qualità delle soluzioni tecnologiche in ambito impiantistico, di contenimento energetico e di sostenibilità ambientale.
- E. Qualità delle soluzioni proposte relativamente alla gestione e manutenzione del fabbricato.

La relazione potrà rimandare ai contenuti degli elaborati costituenti il progetto preliminare (in caso di elaborati grafici dovrà essere citato il numero della tavola e fornita un breve descrizione della soluzione adottata – nel caso di relazioni si chiede di indicare pagina o paragrafo di riferimento).

Si specifica che tale relazione ha il solo scopo di agevolare l'analisi dei progetti da parte della Commissione. La valutazione degli elementi verrà comunque effettuata sulla base di tutti gli elaborati presentati.

La relazione dovrà essere costituita da non più di 10 (dieci) facciate formato ISO A4. Ogni facciata dovrà essere così impostata (impostazioni di pagina):

- margini sup, inf, sx e dx: 2 cm, rilegatura “0”;
- tipo di carattere “Times New Roman” dimensione “12”;
- formato paragrafo: allineamento “Giustificato” oppure “a sinistra”, interlinea “singola”, spaziatura “0”.



Dal conteggio delle cartelle:

- sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici;
- sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione.

Si precisa che ai fini della valutazione della relazione non si terrà conto del contenuto delle facciate prodotte dal Concorrente in numero superiore a quanto indicato.

2. Elaborati progettuali

Gli elaborati dovranno essere forniti in n. 1 copia cartacea piegata. Gli elaborati grafici dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A1 e dovranno essere piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto.

a. relazione illustrativa di cui al comma 1, lettera b) c), dell'art. 18 e all'art. 19 del D.P.R. 207/10

La relazione dovrà riportare i seguenti contenuti:

- descrizione dettagliata della soluzione progettuale;
- esposizione della fattibilità dell'intervento anche in rapporto a:
 - l'esito delle indagini geologiche e geotecniche di prima approssimazione delle aree interessate;
 - l'esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli derivanti da strumenti urbanistici. La relazione dovrà riportare l'indicazione dei parametri dimensionali e urbanistici del progetto proposto da confrontarsi con i limiti ammissibili di cui al RUE di Ferrara;
- aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto anche in riferimento al quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- illustrazione delle caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico;
- valutazioni preliminari in materia strutturale e sismica e descrizione dell'impostazione strutturale;
- descrizione dell'impostazione impiantistica;
- valutazioni preliminari in materia di contenimento dei consumi energetici e di sostenibilità ambientale;
- indicazioni su accessibilità da parte di persone con disabilità;
- utilizzo e manutenzione delle opere, degli impianti;
- descrizione della soluzione proposta in rapporto ai costi e ai tempi di realizzazione.

b. Elaborati grafici di cui all'art. 21 del D.P.R. 207/10

- elaborati architettonici:
 - n. 1 tavola di inquadramento generale in scala opportuna contenente anche il riferimento agli strumenti e ai parametri urbanistici;
 - n. 2 tavole per la rappresentazione in pianta dei vari livelli dell'edificio nella scala ritenuta opportuna e comunque non inferiore a 1:100 (le tavole potranno contenere specifiche planimetrie per indicazioni funzionali, di percorso, di accessibilità...). Le tavole potranno contenere indicazioni di pacchetti, particolari e tecnologie costruttive che il concorrente ritenga utile rappresentare ai fini della valutazione del progetto. Le tavole architettoniche dovranno riportare l'ipotesi di arredo e di allestimento interno;



Università degli Studi di Ferrara

- n. 1 tavola profili, prospetti, sezioni in scala opportuna;
- n. 1 tavola di inserimento urbanistico mediante simulazioni/fotoinsertimenti;
- elaborati impiantistici:
 - n. 1 tavola relativa allo studio preliminare delle dotazioni degli impianti meccanici, elettrici e speciali, contenimento energetico e sostenibilità ambientale.

Gli elaborati grafici dovranno fornire una descrizione accurata del progetto e consentire la comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale anche in funzione degli obiettivi e delle esigenze da soddisfare nonché degli elementi di valutazione del Concorso.

c. calcolo sommario della spesa

Si richiede la presentazione di un computo metrico estimativo di massima. Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche) e dovrà essere integrato con la stima sommaria degli oneri della sicurezza di cui all'art. 17, c. 2, lett. d del D.P.R. 207/10. L'ammontare complessivo del progetto proposto non potrà essere superiore all'importo delle opere indicato al paragrafo 1.5 del presente disciplinare. Il computo dovrà tenere conto di tutte le lavorazioni connesse alla realizzazione dell'opera compresi gli arredi fissi (pareti attrezzate, pareti mobili, eventuali boiserie...) con la sola esclusione di arredi mobili (sedute delle aule, cattedre...) e attrezzature non fisse (videoproiettori, schermi...).

d. cronoprogramma per la realizzazione dell'opera

Si richiede la presentazione di un cronoprogramma di massima da cui risultino le principali fasi esecutive e la durata complessiva dei lavori. I tempi di realizzazione dell'opera dovranno essere espressi in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna dei lavori fino allo smobilizzo finale del cantiere (non si dovrà tenere conto dei tempi connessi alle operazioni tecnico-amministrative finali quali il collaudo delle opere, la chiusura delle pratiche autorizzative...).

AVVERTENZA: Informazioni attinenti a segreti tecnici e professionali contenuti nell'offerta

Per consentire alla stazione appaltante di rispondere correttamente ad eventuali richieste di accesso agli atti nella forma prevista dall'art. 53 del Codice, si chiede ai concorrenti di evidenziare in modo chiaro ed esplicito (ad esempio con il colore giallo) le parti del progetto presentato che a loro giudizio contengono informazioni riservate attinenti a segreti tecnici e professionali. In tal caso dovrà anche essere prodotta, da inserire nella "Busta B - documentazione amministrativa", una dichiarazione sottoscritta nella quale si motiva il carattere di segretezza delle parti evidenziate della proposta progettuale. Si precisa che sia le parti evidenziate sia la suddetta dichiarazione saranno oggetto di valutazione da parte dell'Università, che, qualora non ravvisi oggettive e inconfutabili ragioni di segretezza, le renderà visibili, in caso di richiesta di accesso agli atti, comunicando tale decisione all'interessato. In assenza di parti evidenziate e della dichiarazione sulle motivazioni di segretezza, i progetti si intenderanno totalmente accessibili.

4.3.2) BUSTA B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "BUSTA B – Documentazione amministrativa", a pena di esclusione, devono essere presenti i seguenti documenti:

- a. **Istanza di partecipazione**, sottoscritta dal concorrente, bollata (l'assoggettamento all'imposta di bollo vige solo per i partecipanti residenti in Italia) e redatta utilizzando preferibilmente il modello allegato al presente disciplinare (**Allegato 1**); all'istanza, in alternativa all'autenticazione della



Università degli Studi di Ferrara

sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore e in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che nel caso di concorrente che partecipi in Raggruppamento Temporaneo, la domanda di partecipazione deve essere presentata da ciascun soggetto componente il raggruppamento.

- b. DGUE (documento di gara unico europeo) (Allegato 2)** con il quale il concorrente, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., attesta il possesso dei requisiti di ordine generale e l'assenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 3.2;

Si precisa che:

- nel caso di concorrente che partecipa in forma di Raggruppamento Temporaneo, ogni componente dovrà presentare il proprio DGUE;
- nel caso di Consorzio stabile di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del Codice, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE;

Ai fini della corretta compilazione del DGUE si consiglia la lettura delle istruzioni (**Allegato 2-bis**).

- c. Dichiarazione sulla composizione del gruppo di progettazione (Allegato 3)** con la quale il concorrente identifica i soggetti-persone fisiche che hanno elaborato la proposta progettuale, descrivendo i rispettivi ruoli. Tale dichiarazione è unica e deve essere sottoscritta dal concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i componenti del raggruppamento).
- d. Dichiarazioni titoli di studio e professionali (Allegato 4):** tutti i soggetti individuati nel gruppo di progettazione (quindi indicati nell'Allegato 3) devono presentare la propria dichiarazione sostitutiva inerente il possesso dei titoli di studio, di iscrizione al relativo ordine professionale e le ulteriori eventuali abilitazioni possedute e/o necessarie per lo sviluppo della proposta progettuale. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta e accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- e. PASSOE** di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- f. Autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al Concorso**, nel caso in cui il concorrente o i componenti del raggruppamento siano dipendenti di Enti Pubblici o diversamente autocertificazione del professionista pubblico dipendente che attesti l'insussistenza della necessità di autorizzazione da parte dell'Ente da cui dipende ovvero attesti il ritardo nella consegna dell'autorizzazione.
- g. Unicamente nel caso in cui il concorrente abbia evidenziato parti del progetto** in quanto contenenti, a suo giudizio, segreti tecnici e professionali, una **dichiarazione motivata e comprovata** circa la sussistenza di tali caratteri di segretezza.



Università degli Studi di Ferrara

h. Copia di un documento di identità valido di ciascun soggetto sottoscrittore delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

5) SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di ammissione al Concorso e della relativa documentazione, con esclusione delle mancanze/carenze/irregolarità afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del Codice.

6) RICHIESTA CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email ufficiogarelavori@unife.it entro e non oltre il giorno 16 novembre 2017, ore 12.00.

Nella richiesta di chiarimento non dovrà essere in alcun modo rivelato il codice alfanumerico della proposta progettuale in fase di elaborazione.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite tempestivamente e comunque almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura sul proprio sito internet:

<http://www.unife.it/at/bandi-di-gara-e-contratti/procedure-dal-2017/forniture-e-servizi-soprasoglia/arch-e-ing-soprasoglia/servizi-di-architettura-e-ingegneria-soprasoglia> (pagina dedicata al Concorso, cliccare sul titolo link).

7) FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

7.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE E SEGGIO DI GARA

La nomina della Commissione giudicatrice e del seggio di gara avverrà con provvedimento direttoriale. I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, unitamente ai curricula, **saranno resi noti mediante pubblicazione in data 24 novembre 2017** nella pagina dedicata al Concorso sul sito internet dell'Università, all'indirizzo di cui al precedente punto 1.2.

Qualora sussistano le condizioni di incompatibilità con uno o più membri della Commissione giudicatrice, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre cinque giorni dalla data di scadenza di presentazione delle proposte progettuali. L'istanza di ricusazione dovrà pervenire a mezzo PEC all'indirizzo ateneo@pec.unife.it, debitamente sottoscritta e non dovrà contenere alcun riferimento al codice alfanumerico di partecipazione, ai fini della salvaguardia del principio di segretezza. Qualora il concorrente non eserciti il diritto di ricusazione nel termine descritto, e la condizione di incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata, il concorrente verrà escluso.



Università degli Studi di Ferrara

Di ogni riunione della Commissione giudicatrice e del seggio di gara è redatto apposito verbale. Le sedute sono considerate valide con la presenza di tutti i componenti.

7.2) PROCEDURA DI GARA

Nella prima seduta pubblica, il seggio di gara procederà alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti entro il termine perentorio e all'apertura degli stessi. Nella stessa seduta procederà, previa verifica dell'integrità delle buste interne, all'apertura della "BUSTA A – Proposta progettuale" e al controllo della completezza e regolarità della proposta progettuale in essa contenuta.

Al fine di garantire il principio di segretezza, gli eventuali uditori della prima seduta pubblica non potranno rappresentare al seggio alcuna rimostranza od osservazione in relazione all'attività espletata.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle proposte progettuali secondo i criteri di seguito definiti. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria anonima, il seggio di gara procederà in seduta pubblica all'apertura della "BUSTA B – documentazione amministrativa", al fine di verificare i requisiti di ammissibilità dei concorrenti classificati. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del disciplinare del concorso, fatto salvo il possibile ricorso al soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione del concorrente e lo scorrimento della graduatoria. A conclusione delle operazioni suddette, verrà stilata la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, con l'indicazione del progetto vincitore, del secondo e del terzo classificato.

La data della seduta pubblica per l'apertura delle Buste B verrà resa nota con congruo anticipo **esclusivamente** mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università, nella pagina dedicata al Concorso. In tale seduta, la facoltà di rilasciare dichiarazioni e di interloquire durante le operazioni di gara è riconosciuta, previa autorizzazione da parte del Presidente del seggio, esclusivamente ai legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti oppure ai loro delegati, uno per concorrente, muniti di delega sottoscritta ai sensi di legge, conferita dai predetti legali rappresentanti.

7.3) CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione giudicatrice valuterà le proposte progettuali riferendosi ai seguenti criteri:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. Capacità del progetto di soddisfare i bisogni di cui al Documento di Indirizzo alla Progettazione e qualità della soluzione progettuale con particolare riferimento agli obiettivi funzionali, di sicurezza e di rispetto normativo esposti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione.	35
B. Qualità estetica della soluzione progettuale e del suo inserimento nel contesto cittadino e nel complesso universitario.	25
C. Tecnologie costruttive adottate ai fini della riduzione dei tempi di esecuzione, dei costi e dell'impatto del cantiere.	20
D. Qualità delle soluzioni tecnologiche in ambito impiantistico, di contenimento energetico e di sostenibilità ambientale.	15
E. Qualità delle soluzioni proposte relativamente alla gestione e manutenzione del fabbricato.	5



I criteri per l'attribuzione del punteggio a ciascuno degli elementi sopra riportati sono i seguenti:

- **Elemento A**

Il punteggio sarà attribuito valutando il soddisfacimento delle esigenze esposte all'interno del Documento di Indirizzo alla Progettazione e del rispetto delle norme applicabili.

La valutazione degli aspetti funzionali del progetto potrà riguardare:

- massimizzazione dei posti a sedere della/e aula/e, nel rispetto delle norme, dei vincoli urbanistici e della presenza delle necessarie funzioni accessorie;
- creazione di ambienti logisticamente e funzionalmente fruibili dall'utenza e dal personale;
- razionalità e semplicità di utilizzo degli spazi;
- chiara identificazione delle funzioni e dei percorsi interni ed esterni;
- funzionalità ed ergonomia dei locali e degli arredi fissi;
- interrelazione con le funzioni esistenti all'interno dell'attiguo complesso universitario;
- accessibilità e fruibilità da parte di persone con disabilità.

La valutazione degli aspetti relativi alla sicurezza e di rispetto normativo potrà riguardare:

- sicurezza strutturale, intesa come scelta di impostazione strutturale, seppur preliminare, che garantisca la resistenza ai carichi verticali e orizzontali e alle azioni sismiche;
- sicurezza geologica, intesa come scelta delle tipologie di fondazione, seppur preliminare, rispetto alle caratteristiche del terreno;
- sicurezza antincendio e nella gestione delle emergenze, intesa come rispetto della normativa antincendio delle attività soggette a prevenzione incendi da insediare presso l'edificio;
- sicurezza nella fruizione degli spazi, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, delle caratteristiche dimensionali e materiche dei locali al fine di tutelare la sicurezza dell'utenza. A titolo esemplificativo: rispetto delle caratteristiche di attrito delle superfici calpestabili, rispetto delle classificazioni UNI7697 delle vetrazioni interne ed esterne...;
- sicurezza igienico sanitaria, intesa come rispetto delle prescrizioni del Regolamento di Igiene e di Sanità Pubblica del Comune di Ferrara e delle ulteriori prescrizioni applicabili;
- sicurezza impiantistica, intesa come rispetto delle norme tecniche di riferimento ponendo particolare attenzione alla tipologia dell'utilizzatore finale;
- sicurezza dalle effrazioni e atti vandalici, intesa come indicazione, all'interno delle relazioni tecniche, della presenza di sistemi di videosorveglianza, di rilevazione delle intrusioni e controllo degli accessi;
- sicurezza dei materiali intesa come rispetto del Regolamento 305/11 relativa alla marcatura CE dei prodotti da costruzione e delle ulteriori norme volte alla tutela della salute (es: presenza di formaldeide...).

- **Elemento B**

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- inserimento nel contesto esistente;
- soluzioni che nel complesso riusciranno a valorizzare e garantire un corretto rapporto planivolumetrico tra il nuovo edificio, quello esistente e le sistemazioni esterne;
- estetica e composizione architettonica volte alla chiara identificazione della funzione universitaria;
- utilizzo di materiali e tecniche costruttive innovative;



Università degli Studi di Ferrara

- utilizzo di materiali e soluzioni architettoniche volte alla massima “permeabilità” verso gli spazi comuni e verso l’edificio principale del complesso;
- integrazione architettonica dell’impiantistica a servizio del fabbricato;

- **Elemento C**

Il punteggio sarà attribuito valutando i seguenti aspetti:

- Soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dei tempi e dei costi di realizzazione dell’edificio;
- Soluzioni tecniche, materiali e tecnologie costruttive adottati ai fini della riduzione dell’impatto del cantiere sulle attività istituzionali che continueranno ad essere presenti presso il complesso universitario;
- Soluzioni costruttive che tengano conto dei limiti imposti dall’ubicazione del cantiere nel contesto urbano e di quartiere.

- **Elemento D**

Il punteggio sarà attribuito valutando la dotazione tecnologica e valutando l’integrazione architettonica ed impiantistica. La valutazione terrà conto dei seguenti aspetti:

- presenza di dotazione impiantistica di base;
- sistemi di illuminazione interna ed esterna a basso consumo che garantisca il rispetto dei livelli di illuminamento, riflessione, abbagliamento e uniformità previsti dalle norme per le singole destinazioni d’uso;
- utilizzo di tecnologie di climatizzazione e ricambio d’aria ad alta efficienza che permettano un adeguato controllo dei parametri termoigrometrici e di qualità dell’aria;
- presenza di copertura WIFI;
- utilizzo di tecnologia VOIP;
- sistemi di rivelazione incendi, di illuminazione di emergenza e di sicurezza.

La valutazione terrà conto anche della dei seguenti ulteriori ambiti:

- utilizzo sistemi di “domotica” e di telegestione/telecontrollo da postazione remota (esempio presso la portineria del fabbricato esistente);
- sistemi di videosorveglianza tramite sistemi IP;
- sistemi di controllo della chiusura e dell’apertura degli infissi e delle eventuali schermature solari;

Relativamente al contenimento energetico e alla sostenibilità ambientale verranno valutati i seguenti aspetti:

- adozione delle scelte preliminari architettoniche, materiche e impiantistiche finalizzate al raggiungimento, in sede di successiva progettazione definitiva, del massimo livello di qualificazione energetica dell’edificio perseguibile in rapporto alle risorse economiche disponibili;
- eventuale utilizzo di schermature al fine di ottimizzare l’irraggiamento solare;
- sfruttamento di energia da fonti rinnovabili mediante utilizzo di pannelli fotovoltaici o pannelli “solari termici”;
- indicazione preliminare, all’interno delle relazioni tecniche, della previsione di utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e ad elevata riciclabilità successiva;
- ricerca di soluzioni che incentivino l’utilizzo sostenibile dell’edificio: ridisegno dell’area di parcheggio delle biciclette con prese di aria compressa per il gonfiaggio dei pneumatici, punti per la ricarica di biciclette elettriche; punti di raccolta dei rifiuti con separazione differenziata



Università degli Studi di Ferrara

degli stessi integrati nelle sistemazioni esterne presenti in prossimità dell'edificio o nel complesso;

- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dei consumi di energia elettrica tramite sistemi di "domotica" e di rilevazione delle presenze;
- previsione di disponibilità di acqua potabile all'utenza mediante colonnine dedicate integrate nell'edificio;
- valutazione preliminare della possibile ottimizzazione dell'acustica interna dell'edificio in rapporto alle funzioni che si svolgono al suo interno (es: limitazione del riverbero, della trasmissione sonora tra gli ambienti e del rumore derivante dagli impianti tecnologici) e in rapporto al rumore esterno (traffico veicolare...).

- Elemento E

Il punteggio sarà attribuito valutando la durabilità dichiarata della struttura, la facilità ed economicità della manutenzione e l'impatto nello svolgimento della stessa sull'attività dell'utenza. Tali aspetti dovranno essere sinteticamente descritti all'interno della relazione tecnica.

7.4) METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

L'attribuzione dei punteggi avverrà con l'applicazione del metodo aggregativo compensatore previsto dalle Linee guida A.N.AC., di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016.

Per ogni singolo elemento i coefficienti saranno calcolati con il metodo del confronto a coppie. Terminato il "confronto a coppie", verranno sommati i valori attribuiti da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie verranno trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Tutti i passaggi aritmetici saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

7.5) GRADUATORIA E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi netti, IVA e oneri previdenziali, se dovuti, esclusi, così ripartiti:

Premio per il 1° classificato – vincitore del Concorso: 16.750,00 euro;

Premio per il 2° classificato: 8.400,00 euro;

Premio per il 3° classificato: 5.000,00 euro;

La graduatoria provvisoria sarà resa definitiva all'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione, mediante provvedimento di contestuale nomina del vincitore e dei classificati. L'Università, in caso di esclusione del vincitore per accertata mancanza dei requisiti di ammissione, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale e a nominare vincitore del Concorso il successivo classificato.

Le somme sopra indicate saranno corrisposte dopo l'emanazione del suddetto provvedimento, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura elettronica.

Ai primi tre classificati verrà rilasciato, su richiesta, un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria.



Università degli Studi di Ferrara

8) OPERAZIONI CONCLUSIVE

8.1) AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Al vincitore saranno affidati, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, c. 4, del Codice, il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, i successivi livelli di progettazione, nonché la direzione dei lavori e il coordinamento della sicurezza.

Il compenso professionale, determinato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come da calcolo analitico allegato, risulta allegato al presente disciplinare.

Le prestazioni oggetto dell'incarico professionale saranno quelle risultanti dallo Schema di Disciplinare d'Incarico facente parte della documentazione del Concorso.

8.2) PUBBLICAZIONE E MOSTRA

L'Università ha il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte progettuali del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori, e di presentarne un estratto nel catalogo del Concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.

In particolare l'Università, potrà:

- pubblicare tutte le proposte progettuali presentate sul sito web del Concorso;
- allestire una mostra di tutte le proposte progettuali presentate, con eventuale pubblicazione di un catalogo.

8.3) RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli premiati che resteranno di proprietà dell'Università, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 120 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Università non sarà più responsabile della loro conservazione.

9) DISPOSIZIONI FINALI

9.1) COMUNICAZIONI

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Università e partecipanti successive alla conclusione del Concorso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC indicato dai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio gare lavori pubblici; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2) ACCESSO AGLI ATTI

Ferma restando la disciplina per l'accesso agli atti di cui all'art. 53 del Codice, relativamente all'ipotesi di accesso informale, si comunica che il presente disciplinare rappresenta comunicazione a tutti gli interessati ex art. 3 del D.P.R. 184/06.



9.3) TUTELA GIURISDIZIONALE

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del Codice nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Tribunale Amministrativo Regionale- Emilia Romagna – Sez. Bologna

9.4) SPESE DI PUBBLICAZIONE BANDO

Trova applicazione l'art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016.

9.5) APPLICAZIONE DELLA L. 136/10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I premiati del Concorso sono tenuti ad ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, pena la decadenza del diritto di corresponsione del premio.

9.6) ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL DISCIPLINARE

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare. Il mancato rispetto degli articoli del presente disciplinare è motivo di esclusione dal Concorso.

9.7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/00 e D.P.R. 412/00, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/03. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato decreto. Per la presente procedura il responsabile del trattamento dei dati è individuato nella figura del Direttore Generale, Ing. Giuseppe Galvan.